

STATUTO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 242 del 15 ottobre 2016

In vigore dal 30/10/2016

Art. 38 Consiglio di Dipartimento

1. Il Consiglio è l'organo di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento. Esso:

- a) delibera il Regolamento di Dipartimento da sottoporre al Senato Accademico per l'approvazione;
- b) propone al Senato Accademico, per quanto di competenza, modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo, previo parere dei Consigli di Corso di studio e delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti; propone altresì il Regolamento Didattico di Dipartimento, sentiti i Consigli di Corso di studio e la Commissione Paritetica docenti-studenti;
- c) coordina le attività didattiche, anche integrative, programmate dai Consigli di Corso di studio dipartimentali, predisponendo le strutture preposte alle attività didattiche, assegnando i docenti per la copertura degli insegnamenti; propone altresì l'istituzione di Corsi di studio, anche interdipartimentali, in quest'ultimo caso in accordo con le altre strutture interessate;
- d) assegna i docenti ai Corsi di studio ai quali concorre, tenuto conto delle richieste formulate dai Consigli dei Corsi di studio e acquisito il parere della Facoltà o Scuola alla quale il Dipartimento partecipa;
- e) definisce almeno ogni tre anni – sulla base delle risorse disponibili e in relazione ai programmi di ricerca, alle attività didattiche offerte e, ove svolte, alle attività assistenziali – le esigenze di reclutamento, articolate per settori scientifico-disciplinari, di nuovi professori e ricercatori;
- f) formula le proposte di chiamata dei professori e dei ricercatori relativamente ai concorsi banditi per i settori scientifico-disciplinari di pertinenza; dell'esito della chiamata vengono informati i Consigli di Corso di studio interessati per le conseguenti deliberazioni;
- g) autorizza i professori e i ricercatori alla fruizione di periodi di esclusiva attività di ricerca, sentito il parere dei Consigli dei Corsi di studio ove questi esplicano la loro attività;
- h) approva il piano delle ricerche e la relazione sui risultati dell'attività di ricerca svolta dal Dipartimento, ai sensi della normativa vigente;
- i) formula le richieste di finanziamento e di assegnazione di personale tecnico- amministrativo;
- j) approva la programmazione didattica annuale;
- k) detta i criteri generali per l'impegno coordinato del personale e dei mezzi a disposizione del Dipartimento;
- l) approva i documenti contabili del Dipartimento previsti dalla normativa vigente;
- m) approva le convenzioni, i contratti e gli atti negoziali di competenza;**
- n) provvede agli adempimenti relativi all'organizzazione dei corsi per il conseguimento dei dottorati di ricerca;
- o) svolge ogni altra attribuzione ad esso assegnata dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti dell'Università.

2. Qualora le delibere richiedano il parere della Facoltà o Scuola di afferenza, e questo sia negativo o condizionato, il Consiglio deve nuovamente esprimersi su quanto sottoposto al parere. Il Consiglio può quindi accogliere quanto indicato dalla Facoltà o Scuola oppure a maggioranza assoluta può ribadire quanto già sottoposto al parere.

3. Il Consiglio di Dipartimento è composto da:

- a) i professori di ruolo;
- b) i ricercatori;
- c) una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, nella misura stabilita dal Regolamento Generale di Ateneo, che resta in carica per un triennio;
- d) un rappresentante eletto tra gli iscritti a dottorati di ricerca aventi sede amministrativa nell'Università di Ferrara ed istituiti presso il Dipartimento;
- e) un rappresentante degli assegnisti di ricerca presenti presso il Dipartimento, da loro designato;
- f) un rappresentante degli iscritti alle Scuole di Specializzazione aventi sede presso il Dipartimento, da loro designato;
- g) un rappresentante degli studenti, designato dai rappresentanti nei Consigli di Corso di studio afferenti al Dipartimento al loro interno.

4. Il Segretario Amministrativo di Dipartimento partecipa alle sedute con funzioni di segretario verbalizzante.

5. La composizione del Consiglio di Dipartimento varia, per ogni riunione, in rapporto agli argomenti posti all'ordine del giorno, conformemente alla normativa vigente.